



UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2 Cap. 92012

www.plataniquisquinamagazzolo.it

C.F. n. 93039800847 – P. Iva 02418690844

RELAZIONE SULLE FUNZIONI E SUI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

E

SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI

ANNO 2021

Premessa

L'Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo” è l'ente locale costituito dai comuni di Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina con il fine di esercitare in forma associata funzioni e servizi, ai sensi dell'art. 32 del T.U.EE.LL. La presente relazione viene redatta a consuntivo dell'anno 2021 a beneficio del Presidente dell'Unione e della Giunta per programmare le attività del triennio 2022-2024 sulla scorta dei risultati raggiunti e dei progetti e/o programmi in itinere, nonché al fine di rendicontare al Consiglio ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Unione.

Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente dell'Unione è di 13.637 abitanti di cui:

Bivona 3298 abitanti;

Cianciana 3177 abitanti;

San Biagio Platani 2946 abitanti;

Santo Stefano Quisquina 4216 abitanti.

All'Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo” sono stati affidati in via di prima applicazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi sotto indicati:

- 1) servizio di protezione civile;
- 2) servizio randagismo;
- 3) servizio mattatoio;
- 4) servizi di interesse sovra comunali riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- 5) servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- 6) servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- 7) servizio O.I.V. - Organismi Indipendenti di Valutazione (in fase di prima attivazione il controllo era affidato al Nucleo di Valutazione);

8) servizio gestione procedimenti disciplinari.

Nel corso degli anni sia la composizione quanto l'organizzazione dell'Unione hanno subito profondi cambiamenti.

- rispetto all'originaria composizione, a far data dal 1/01/2018 si è registrato il recesso del Comune di Alessandria della Rocca;
- i Comuni dell'Unione hanno aderito all'Area Interna Sicani e sottoscritto la convenzione quadro, ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 7.06.2018 con atto rep. n. 324 del Comune di Bivona, per la gestione in forma associata della funzione di protezione civile, del servizio informatico associato e del servizio per la promozione turistica;
- si è reso necessario, pertanto, coordinare i diversi livelli di associazionismo al fine di evitare sovrapposizioni e conferire maggiore incisività alle gestioni associate di funzioni e servizi. Questo necessario procedimento di ristrutturazione è in corso di definizione e non può non essere interpretato come work in progress, come un cambiamento costante che tenga conto delle mutevoli esigenze e delle nuove sfide da affrontare. Basti pensare all'imperativo imposto dalla pandemia da COVID-19: digitalizzare e farlo in fretta! Il percorso di ristrutturazione dell'Unione è stato avviato nell'anno 2020 ed è in corso;
- con deliberazione di Consiglio n. 5 del 15.12.2020 è stata approvata la modifica statutaria, a conclusione dell'iter avviato con l'atto di indirizzo della Giunta n. 14 del 12/05/2020, come integrato con deliberazione n. 15 del 21/05/2020 per l'attivazione di nuove gestioni associate.

La sfida che attende gli enti locali nei prossimi anni passa attraverso l'associazionismo per la gestione di funzioni fondamentali e servizi. In quest'ottica l'Unione nell'anno 2020 ha aderito al progetto "Italiae" del Dipartimento degli Affari Regionali e delle Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato all'affiancamento e al supporto alle autonomie per l'implementazione delle gestioni associate. Nell'anno 2021 si sono svolte le attività di affiancamento e supporto da parte degli esperti. Si rinvia al paragrafo di questa relazione dedicato al progetto e alle informazioni sul sito ufficiale del DARA.

Gestioni associate anno 2021

Premesso che nell'anno 2021 i programmi politico-amministrativi hanno subito un notevole rallentamento a causa delle conseguenze della pandemia da COVID-19 e, pertanto, gli indirizzi dell'organo esecutivo circa l'attivazione di nuove gestioni e il potenziamento di quelle esistenti, sono stati solo parzialmente attuati mentre altri sono in corso di realizzazione, si riportano di seguito i dati relativi alle funzioni e ai servizi gestiti in forma associata.

Nell'anno 2021 l'Unione ha gestito in forma associata le funzioni e i servizi sotto elencati:

- il servizio randagismo;
- i servizi di interesse sovra comunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- i servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- i servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne;
- il servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
- il servizio gestione procedimenti disciplinari;
- la centralizzazione degli appalti (Centrale Unica di Committenza)
- il servizio ACI-PRA e gestione automezzo Polizia Locale;
- il coordinamento dei servizi demografici;
- il servizio in materia statistica (funzione fondamentale).

Seguono le tabelle riepilogative dei costi delle gestioni associate di funzioni e dei servizi e dei costi di gestione o di funzionamento dell'Unione:

Tabella 1 - COSTI GESTIONI ASSOCIATE ANNO 2021

FUNZIONI E SERVIZI ASSOCIATI	PREVISIONE DI BILANCIO	NOTE
Organismo Interno di Valutazione	€.5.905,90	Funzione obbligatoria ex lege (art. 14 d. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e art. 6 DPR n. 105/2016).
Centrale Unica di Committenza	€.8.000,00	Funzione obbligatoria ex lege (art. 37 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) per gli appalti di forniture e servizi superiori a €.40.000,00 e di lavori superiori a €150.000,00, la cui efficacia è momentaneamente derogata dal D.L. n. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri).
Ufficio Procedimenti Disciplinari	€.0,00	L'esercizio dell'azione disciplinare è obbligatoria ex lege per la pubblica amministrazione (art. 55-bis e segg. D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.).
Formazione del Personale	€.1.600,00	La formazione del personale è obbligatoria da parte della P.A. - datore di lavoro (art. 7-bis D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.).
Promozione del territorio	€.4.600,00	La promozione del territorio rientra tra le finalità statutarie (l'art. 3 dello Statuto individua tra le finalità: la piena valorizzazione e tutela delle risorse del territorio: umane, ambientali, culturali ed economiche).
Servizio Randagismo	€.19.000,00	Servizio obbligatorio ex lege (l.r. 3/07/2000 n. 15 e ss.mm.ii.).
ACIPRA	€.500,00	L'adesione ad ACI PRA in forma associata nell'anno 2021 ha consentito ai servizi di Polizia Comunale dei singoli comuni di consultare il PRA senza alcun onere aggiuntivo per gli enti aderenti.
Manutenzione ordinaria strade esterne	€.100,00	Il servizio viene di norma gestito tramite l'utilizzo di n. 1 mezzo di proprietà dell'unione (terna gommata) e tramite personale esterno, mediante assegnazione di borsa lavoro. Nell'anno 2020 per carenze finanziarie non ci sono stati interventi di

		manutenzione.
Coordinamento Servizi demografici (funzione fondamentale)	€.2.000,00	E' stata programmata l'attivazione dei certificati telematici. Il progetto è in corso di definizione ed ha subito un rallentamento per problemi di disomogeneità tra i programmi gestionali in uso.
Funzione di Statistica (funzione fondamentale)	€.14.898,41	L'iter per la gestione associata è stato completato a fine anno 2020.
Gestione catasto	000,00	

Tabella 2 - COSTI DI FUNZIONAMENTO UNIONE ANNO 2021

Costi di funzionamento	Previsioni di bilancio
Organi istituzionali	€.915,08
Personale e Oneri previdenziali ed assistenziali	€.146.014,58
Irap	€.11.237,84
Revisore dei Conti	€.4.500,00
Software uffici (Protocollo, contabilità, paghe, sito)	€.6.350,00
Servizio Tesoreria	€.5.500,00
Utenze (telefoniche ed energia elettrica)	€.2.100,00
Acquisto beni (materiale di cancelleria)	€.1.804,59
Prestazioni di servizi (Incarichi legali e sicurezza luoghi di lavoro)	€.6.010,28
Totale	€.184.432,37

SERVIZIO RANDAGISMO

Il servizio relativo alla gestione e lotta al fenomeno del "randagismo", coordinato da questa Unione ha impegnato l'Ufficio Tecnico, comportando interventi costanti e coordinati di tutela e cura dei cani vaganti, e ciò anche a sostegno della salute pubblica.

Per meglio comprendere l'attività svolta nell'anno 2021, è necessario fare un excursus sulle attività compiute dall'Unione nel corso degli anni per la prevenzione del fenomeno nel rispetto della Legge Regionale n. 15/2000.

Con determinazione n. 97 del 30.12.2011 l'Ufficio ha impegnato l'intera somma disponibile di € 1.100,00 affinché si potesse dare inizio al servizio di cattura, custodia, cura, nonché, di mantenimento degli animali presso delle apposite strutture pubbliche o private.

Sin da subito i Comuni aderenti all'Unione hanno fatto richiesta a questa Unione di provvedere con urgenza al ricovero di animali vaganti nel territorio, nonché, alla custodia temporanea ed a lungo termine dei cani vaganti e/o catturati che potessero sopraggiungere.

Nell'immediato, al fine di garantire un primo servizio alla collettività, è stata interpellata la società "La Casa del Cane" di Adriano ed Angelo Giambrone s.n.c. con sede in Cammarata (AG), la quale, si dichiarava disponibile al ricovero temporaneo nella propria struttura dei cani randagi.

Nel frattempo, il fenomeno del randagismo aveva segnato una recrudescenza, per cui, con determinazione dirigenziale n. 109 del 28.12.2012 è stato affidato in convenzione alla suddetta società "La Casa del Cane" il servizio di cattura, custodia, cura e mantenimento dei cani randagi dimoranti nel territorio dell'Unione per l'importo complessivo di € 7.474,78 e per la durata di mesi 12 e, comunque, fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Nel canile hanno trovato ricovero, oltre ad animali che potevano essere messi in libertà, anche animali ammalati o morsicatori non idonei alla reimmissione nel territorio e cuccioli nati all'interno della struttura che potevano essere solo adottati.

Questo stato di fatto ha reso molto gravoso l'impegno finanziario dell'Unione già sofferente per le esigue risorse economiche disponibili ma, ciò nonostante, con determinazione dirigenziale n. 101 del 30.12.2013 è stata impegnata la spesa di € 14.479,84 per la fornitura del servizio per tutto l'anno 2013 a cui è seguito con determinazione dirigenziale n. 48 del 07.07.2014 l'ulteriore impegno di € 9.000,00 ed € 791,51 per l'anno 2014.

Nella struttura ospitante era necessario mantenere e curare i cani che non potevano essere rimessi in libertà, per cui, con deliberazione n. 49 del 20.12.2014 la Giunta dell'Unione ha incaricato il responsabile del settore tecnico di avviare le procedure necessarie per riaffidare il servizio in convenzione al canile rifugio "La Casa del cane" con sede a Cammarata (AG), assegnando la somma di € 11.055,00 da imputare sul bilancio pluriennale 2015.

Con determinazione n. 89 del 30.12.2014 è stato riaffidato in convenzione il servizio alla sopradetta società per l'importo complessivo di € 11.044,40.

In seguito, sempre per motivi connessi alla inidoneità di reimmissione in libertà degli animali, con determinazione n. 9 del 06.03.2017 si è proceduto a nuova convenzione con la struttura sanitaria per € 20.099,50, importo successivamente impinguato di € 10.000,00 con determinazione dirigenziale n. 25 del 26.06.2018 e con determinazione dirigenziale n. 12 del 27.02.2019 per ulteriori € 10.000,00.

Dopodiché, gli accordi a suo tempo sottoscritti tra questo Ente e la società affidataria del servizio risultando efficaci solo per la custodia e mantenimento degli animali che a vario titolo (cuccioli nati all'interno del canile, animali ammalati o morsicatori) per norma non potevano essere rimessi in libertà ed essendo necessario ed urgente dare continuità al servizio, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 03 del 10.01.2020 ha assegnato al responsabile del settore tecnico la somma di € 10.000,00 per provvedere alla stipula di una nuova convenzione per la cattura, custodia temporanea ed a lungo termine, cura e mantenimento dei cani vaganti e/o catturati.

A tal fine, l'ufficio ha redatto relativo preventivo di spesa ammontante ad € 9.991,80 di cui € 1.801,80 per rimborso dell'IVA al 22% e, disposto, con determinazione a contrarre n. 06 del 05.02.2020 di individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di che trattasi mediante la piattaforma telematica <https://plataniquisquinamagazolo.acquistitelematici.it> disponibile presso questa Unione dei Comuni "P.Q.M.", sede tra l'altro, della Centrale Unica di Committenza.

Inoltre, al fine di garantire anche il mantenimento degli animali ricoverati, con nota prot. n. 102 del 05.02.2020, la società "La casa del cane" di Adriano e Angelo Giambrone con sede in Cammarata, è stata invitata ad accettare o rifiutare l'affidamento del servizio di cattura, custodia, cura, mantenimento dei cani randagi dimoranti nel territorio dell'Unione.

Come seguito, la società "La casa del cane" ha rifiutato l'affidamento per i mancati pagamenti del servizio precedentemente svolto.

Tale circostanza, ha determinato uno stallo nella procedura di affidamento del servizio ad un operatore economico diverso, dovendosi provvedere oltre alla cattura e mantenimento e ricovero degli animali che possono sopraggiungere, anche al trasferimento e mantenimento degli animali ospitati nella canile rifugio "La casa del cane" che non possono essere reimmessi nel territorio per i motivi sopra esposti e che comportano un ulteriore aggravio di spesa.

Dal 01.07.2019 a tutto il 31.03.2021 la società “la Casa del cane”, fatto salvo quanto già liquidato con gli impegni finanziari assunti, ha maturato un credito di € 40.928,75 per fatture non pagate.

Pertanto, al fine di dare una concreta risoluzione alle problematiche poste in essere, è stato chiesto al legale rappresentante della menzionata società la disponibilità a raggiungere un accordo tra le parti, concretizzatosi con atto di transizione del 05.05.2021 per la somma di € 33.500,00 a saldo di ogni avere fino al 31.03.2021, interamente liquidato con determinazione dirigenziale n. 31 del 14.05.2021.

Per il periodo intercorrente dal 01.04.2021 a tutto il 31.12.2021 la società “La casa del cane” vanta ancora un credito di € 10.693,37 per fatture non pagate, data l’indisponibilità delle necessarie risorse economiche e discendente dalla presenza in struttura di animali che possono essere solo adottati.

Nonostante ciò, al fine di arginare il fenomeno del randagismo, la Giunta dell’Unione con provvedimento n. 1 del 26.02.2021 ha dato mandato allo scrivente di individuare le associazioni di volontariato con cui attivare “convenzione” finalizzata oltre che all’adozione dei cani ospitati nel canile rifugio “La Casa del cane”, anche alla prevenzione del randagismo attraverso l’incentivazione dell’adozione e del tutoraggio, stabilendo, altresì, di corrispondere all’associazione a titolo di contributo per rimborso spese la somma massima annuale di € 5.000,00.

Con determinazione n. 16 del 29.03.2021 nel prendere atto della citata deliberazione, sono stati approvati l’avviso pubblico di manifestazione di interesse, lo schema di convenzione e l’istanza di partecipazione.

A seguito avviso di manifestazione di interesse, più volte proposto, non sono pervenute istanze da parte di associazioni di volontariato.

Nel corso degli anni, questo ufficio ha prospettato diverse soluzioni a medio e lungo termine per la mitigazione del fenomeno del randagismo, come ad esempio, quando nell’anno 2010 si era deciso l’assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di un contratto di prestito di € 120.000,00 per l’acquisto di box modulari inerenti la realizzazione nel Comune di San Biagio Platani di un canile rifugio di livello zonale.

L’idea di realizzare un canile zonale è stata tralasciata quando il Comune di San Biagio Platani, proprietario dell’area, ha manifestato la difficoltà nel caso di scioglimento dell’Unione, ad accollarsi l’onere finanziario a garanzia del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Oggi, ai sensi dell’art. 182 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la realizzazione di un proprio canile rifugio, qualora i Comuni aderenti all’Unione mostrino ancora interesse, può avvenire utilizzando idonei strumenti, quali, tra gli altri, la finanza di progetto dove l’operatore economico-promotore si fa carico della esecuzione dell’opera in cambio di un utile di impresa.

Nelle more, l’adozione degli animali presenti in struttura e che non possono essere liberamente reimmessi nel territorio, appare a medio termine l’unica soluzione possibile.

Altresì, al fine di ottimizzare le risorse economiche dei Comuni aderenti all’Unione, si propone la compartecipazione al “servizio randagismo” ciascuno per la quota parte sulla base dei cani ricoverati e che verranno catturati nel singolo territorio di competenza.

La gestione del servizio nell’anno 2022 deve necessariamente prevedere la liquidazione del debito maturato nell’anno 2021 per carenza di copertura finanziaria pari a € 10.693,37 e soluzioni a medio-lungo termine da concordare tra i vertici amministrativi e gli organi di indirizzo politico.

SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ESTERNE

Un capitolo importante ha rivestito in passato il servizio di manutenzione ordinaria delle strade esterne ricadenti nel territorio dell’Unione.

Sin dalla sua costituzione l’Unione ha investito parecchie risorse economiche per la viabilità extra urbana, specie per quella rurale, con apprezzamento da parte di tutta la collettività e tant’è che ha provveduto a dotarsi di una terna gommata 4x4, finalizzata all’esecuzione di interventi di manutenzione e pronto intervento (protezione civile) nelle arterie ricadenti nell’ambito del proprio territorio.

Purtroppo, quando nel corso degli anni i trasferimenti a favore degli enti locali e quindi dell'Unione sono stati drasticamente tagliati, gli elevati costi di gestione del mezzo meccanico sono diventati insostenibili, per cui all'inizio dell'anno 2020 si addivenuti alla decisione di porre il mezzo in fermo e sospendere, altresì, la borsa lavoro assegnata a personale esterno per la sua conduzione.

Nell'anno 2021 l'ufficio si è limitato ad individuare le arterie rurali ed extra urbane da manutendere, le quali sono state sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione dell'Unione per la programmazione di competenza.

L'Ufficio, su indirizzo politico, sta valutando la possibilità di vendere il mezzo stante che i costi di manutenzione, oltre che quelli di gestione, sono eccessivi.

C.U.C. – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La Giunta dell'Unione dei Comuni "Platani-Quisquina-Magazzolo" con deliberazione n. 7 del 06.04.2013 ha deciso la costituzione presso questo Ente di una Centrale di Committenza (C.U.C.) che con successivo provvedimento n. 5 del 16.02.2015, prendendo atto dei provvedimenti adottati dai Comuni convenzionati, ha stabilito l'attivazione definitiva dell'ufficio del servizio gare.

La Centrale di Committenza, implementata anche per i Comuni aderenti all'Unione, a far data dalla sua costituzione e fino al 31.12.2021 ha gestito n. 160 procedimenti di gara in forma telematica sulla piattaforma appositamente generata nell'Ottobre 2018 dalla società "DigitalPA" e raggiungibile all'indirizzo <https://plataniquisquinamagazzolo.acquistitelematici.it>.

A partire dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021, l'ufficio ha gestito l'albo informatizzato di n. 732 operatori economici, di cui n. 574 iscritti come esecutori di lavori pubblici, n. 107 quali fornitori di beni e servizi e n. 51 tra ingegneri, architetti ed assimilati.

Nonostante l'elevato numero di iscrizioni, l'ufficio ha valutato e continua ad aggiornare e monitorare costantemente la posizione degli iscritti.

L'ufficio gare dalla sua costituzione ha coordinato e condotto direttamente o indirettamente a mezzo degli uffici dei Comuni aderenti all'Unione, procedure di gare (in modalità telematica e in modalità non telematica) per un valore complessivo di € 14.528.819,06.

Nell'anno 2021 sono state espletate n. 68 procedure di gara telematica per un valore di € 1.414.193,29, di cui:

-Unione dei Comuni "P.Q.M."	n. 1	per un valore di	€ 1.117,50
-Comune di Santo Stefano Quisquina	n. 15	per un valore di	€ 198.413,14
-Comune di Bivona	n. 23	per un valore di	€ 567.886,58
-Comune di Cianciana	n. 18	per un valore di	€ 326.748,41
-Comune di San Biagio Platani	n. 11	per un valore di	€ 320.027,66

SERVIZIO ACI-PRA E GESTIONE AUTOMEZZO DI POLIZIA LOCALE

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 10.07.2010 e deliberazione di Consiglio n. 7 del 25.08.2010 è stato preso atto dell'istituzione del servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni "P.Q.M.", ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

La costituzione del servizio in forma associata ha garantito l'unitarietà delle funzioni di programmazione e organizzazione, la sicurezza e il controllo del territorio dell'Unione, l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione, nonché, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Al fine di migliorare il servizio con deliberazione n. 20 del 05.08.2020 la Giunta dell'Unione ha approvato lo schema di convenzione tra l'Unione e l'A.C.I. per l'accesso e consultazione della banca dati del P.R.A.

Con determinazione dirigenziale n. 26 del 10.08.2020 questo ufficio ha preso atto della sopra menzionata deliberazione della Giunta dell'Unione e sottoscritto la convenzione regolante i rapporti tra ACI-PRA e l'Unione dei Comuni "Platani-Quisquina-Magazzolo".

Il canone annuale è stato stabilito in € 1.128,59 ed il costo per ogni visura in € 0,365, il tutto oltre IVA del 22% come per legge.

Nell'anno 2021 è stata data continuità al servizio attivato nell'anno precedente.

L'Unione ha in dotazione anche un autoveicolo speciale per il servizio di Polizia Locale che, nelle more di riorganizzazione della struttura, viene utilizzato per la vigilanza e controllo del territorio su richiesta dei singoli Comuni associati e con spesa del carburante e quant'altro necessario alla percorrenza a carico dei singoli Comuni utilizzatori.

Per l'anno 2021 con determinazione dirigenziale n. 45 del 26.07.2021 è stata impegnata la spesa di € 100,00 per la manutenzione del mezzo.

INFORMATIZZAZIONE E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Un trattamento a parte merita l'informatizzazione e lo sportello unico delle attività produttive.

Come sopra sottolineato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 dell'11.06.2019 è stato attivato l'iter per la gestione in forma associata dello SUAP – Sportello Unico Attività Produttive con l'approvazione dello schema di convenzione, successivamente sottoscritto in data 26.08.2021.

Con deliberazione n. 22 del 23.09.2021 la Giunta dell'Unione ha provveduto, tra l'altro, a trasferire in via esclusiva a questo Ente il servizio SUAP, ha stabilito di procedere all'accreditamento dello sportello presso il MISE e ad individuare l'organico dell'ufficio.

Altresi, con deliberazione n. 31 del 23.11.2021 la Giunta dell'Unione, su proposta del responsabile dell'ufficio, ha stabilito di aderire al servizio di gestione del SUAP in convenzione con la Camera di Commercio di Agrigento, attraverso Infocamere S.c.P.A. (società consortile di informatica interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e delle loro Unioni) che mette a disposizione di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze il portale www.impresainungiorno.gov.it conformemente ai requisiti funzionali e tecnici indicati dal D.P.R. n. 160/2010.

Lo sportello per le attività produttive non può prescindere dall'attuazione del piano di informatizzazione della struttura, per cui con deliberazione n. 21 del 23.09.2021 la Giunta dell'Unione ha stabilito di costituire e formalizzare un gruppo di lavoro ad hoc composto dai referenti RTD degli Enti aderenti all'Unione, finalizzato all'analisi dei software in uso e, nel medio periodo, diminuire la disomogeneità e il numero dei fornitori.

L'unificazione della funzione del RTD mediante la creazione di un ufficio unico (ex art. 17 CAD), l'armonizzazione dei processi a partire dai software in uso, l'adozione nell'anno 2022 di un piano della digitalizzazione unico, condiviso e dettagliato, nonché, la creazione di percorsi formativi adeguati, costituiranno gli obiettivi prioritari del gruppo di lavoro.

Il servizio, nella sua piena funzionalità, sarà implementato con l'attivazione dello SPID e di altri servizi di pagamento come PagoPA.

Trova collocazione in questo ambito anche il necessario livellamento dei sistemi operativi e del software a corredo e a questo proposito nell'anno 2021 è stato aggiornato, con le risorse economiche impegnate nell'anno precedente, il parco informatico dell'Ente e sostituito il sistema operativo Windows XP Professional, non più supportato, con altro sistema che presenta meno criticità dal punto di vista della sicurezza informatica.

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Altro capitolo che merita attenzione è la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questo ufficio, con determinazione n. 2 del 08.01.2021, ha stabilito di acquisire la prestazione d'opera intellettuale di tipo professionale per provvedere agli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 e ss.mm.ii. ed in particolare quelli di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Con determinazione n. 10 del 05.03.2021, a seguito procedura telematica sulla piattaforma <https://plataniquisquinamagazzolo.acquistitelematici.it>, è stato approvato il verbale del 16.02.2021 con il quale è stato selezionato il professionista designato per la nomina di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Unione in attuazione del sopra menzionato decreto.

Tale figura, per l'anno 2021, ha comportato la spesa di € 1.117,50.

SERVIZI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE TURISMO – SPORT - SPETTACOLI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Nell'anno 2021 l'Unione con Deliberazione di Giunta n. 10 del 18.03.2021, Aderisce all'iniziativa editoriale dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia" - Magazine "Borghi & Città" - Maggio 2021. La proposta dell'Associazione "I borghi più belli d'Italia" prevede la pubblicazione sul magazine "Borghi & città" (testata che beneficia di un lettorato di prestigio e di una tiratura di 30.000 copie distribuite in canali specifici quali edicole con copertura dell'intero territorio nazionale, treni Frecciarossa e maggiori aeroporti nazionali)- numero di maggio 2021 Speciale Sicilia, di un percorso dedicato ai quattro comuni dell'Unione Platani-Quisquina-Magazzolo – Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano, di un **"Percorso editoriale scandito da Storia, Beni Culturali e Artistici, Bellezza Paesaggistica e Autenticità dei territori"** con il fine ultimo di accendere i riflettori sulle peculiarità di eccellenza che contraddistinguono ed incarnano l'identità di ciascuno dei 4 luoghi in un circuito di valorizzazione, che si svilupperà in n. 9 pagine al costo complessivo di €. 4.630,00;

Il percorso redazionale si è sviluppato secondo le linee guida che sono state concordate con questa Unione, su indicazione dei singoli Comuni, assegnando n. 2 pagine per Comune aderente per un totale di 8 pagine e 1 pagina di carattere generale destinata al territorio dell'Unione;

Con deliberazione di Giunta n. 5 del 01.03.2021 l'Unione ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali educative di persone minorenni, con nome del progetto "Educhiamoci". La volontà dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo" era di partecipare all'Avviso Pubblico "Educare in Comune" promosso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 Giugno 2020, emanato ai sensi dell'art.105, comma 2, del Decreto Legge 19 Maggio 2020, nr.34, convertito dalla Legge 17 Luglio 2020 ;

Il progetto denominato "EDUCHIAMOCI" dell'importo di € 323.800,00, nell'ambito dell'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia – finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni "Educare in Comune" rientra nell'**elenco definitivo delle domande risultate ricevibili pubblicati alla sezione - C. Cultura, arte e ambiente al N. 1535 01/03/2021- Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo"**).

Nell'anno 2021 è stata avviata la programmazione di interventi di promozione del territorio, tramite la partecipazione, da realizzare nel triennio 2022-2024:

1. l'istituzione di un centro studi e annessa raccolta bibliografica e archivio storico-culturale di testi di scrittori siciliani, in linea di continuità con un progetto avviato nell'anno 2011 e che ha portato alla raccolta di materiale bibliografico e di scritti di autori siciliani, compresi alcuni inediti di autori locali;
2. l'istituzione dell'albo delle associali del territorio dell'Unione per realizzare il principio della sussidiarietà orizzontale.

Sulla gestione del servizio ha inciso anche il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, il cui iter è in corso di definizione e che è dipeso da fattori esterni e, in particolare, dal ritardo e dall'incertezza sui trasferimenti regionali e statali che si sono ulteriormente ridotti. Sul punto si rinvia al paragrafo dedicato alle entrate.

SERVIZIO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Alcuni fattori hanno determinato un rallentamento del servizio di formazione del personale:

- esiguità delle risorse finanziarie disponibili;
- ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione;
- emergenza da Coronavirus.

Al fine di garantire l'aggiornamento continuo del personale, con deliberazione di Giunta n. 23 del 08.10.2020 l'Unione ha aderito all'ASMEL-Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali anche al fine di incentivare e rafforzare il servizio di formazione. L'ASMEL, infatti, sostiene l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali secondo i principi di sussidiarietà, auto-

nomia e decentramento; assicura il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione del servizio formativo.

Anche sulla gestione del servizio/convenzione con ASMEL nell'anno 2021 ha inciso il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, il cui iter è in corso di definizione.

Nel 2021 l'Unione ha garantito l'affiancamento ai dipendenti dei funzionari/esperti del DARA nell'ambito del Progetto Italiae e ha avviato la programmazione di interventi formativi per il 2022.

Il valore assunto dalla formazione del personale negli ultimi anni è centrale e strategico, tenuto conto sia dell'esigenza di sopperire alla progressiva riduzione di risorse umane a causa dei pensionamenti e delle limitazioni del turn over sia per via delle maggiori e diverse competenze che si richiedono al personale. Si avverte la necessità di personale sempre più preparato in ambiti trasversali, in grado di consentire flessibilità nella gestione dei servizi e di affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la Pubblica Amministrazione. La formazione è, quindi, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane; è al tempo stesso un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti dei comuni aderenti all'Unione, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi aziendali e quindi dei servizi ai cittadini dell'Unione.

Ciò implica, in primo luogo che l'amministrazione compia investimenti continui sui processi di formazione, assicurando a tutti i dipendenti dell'Unione e dei Comuni aderenti, percorsi formativi in linea con le loro esigenze professionali ed attivando percorsi di coinvolgimento attivo degli stessi nei processi di pianificazione, gestione e valutazione della formazione stessa; in secondo luogo, che ciascun dipendente realizzi la partecipazione a percorsi formativi mirati con la finalità di migliorare le proprie competenze professionali, anche attraverso l'individuazione di precisi compiti e responsabilità.

INTERVENTI FORMATIVI ANNO 2021

OGGETTO DEL CORSO	MODALITA'	ENTE EROGATORE	COSTO	N. PARTECIPANTI
Formazione/Informazione ICT	Presenza	DARA Progetto Italiae	Gratuito da Progetto	7
Formazione/Informazione Personale	Presenza	DARA Progetto Italiae	Gratuito da Progetto	10
Formazione/Informazione Suap	Presenza	DARA Progetto Italiae	Gratuito da Progetto	7
Formazione SUAP	Presenza	Camera di commercio	€ 1.000,00	In fase di attivazione 10
Formazione Syllabus Competenze digitali per la PA	On-Line	Dipartimento Funzione Pubblica	Gratuito	In fase di attivazione 90
Master biennale PROJECT MANAGER della PA	On-line e Presenza	Asmel	Convenzion e Annuale	2
Responsabile Protezione dei Dati "RPD/DPO"	On-line	Asmel	Convenzion e Annuale	1

- Webinar gratuiti di ASMEL su vari argomenti.

Con Deliberazione della Giunta n.5 del 25.01.2022, con oggetto “Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei dipendenti pubblici –l’Unione adesione al progetto "Syllabus" è stata posta la dovuta attenzione alla formazione digitale.

Il progetto Syllabus per la formazione digitale prevede che le amministrazioni che hanno aderito potranno cominciare a segnalare i nominativi dei dipendenti che potranno accedere all’autovalutazione delle proprie competenze digitali sulla piattaforma <https://www.competenzedigitali.gov.it>. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende del settore tecnologico, a partire da TIM e Microsoft. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il “fascicolo del dipendente”; L’iniziativa del progetto “Competenze digitali per la PA” voluta dell’Unione per poi estenderla ai Comuni aderenti. Considerato che solo i dipendenti delle amministrazioni che aderiscono possono accedere alla piattaforma. Il numero dei dipendenti stimato (dell’Unione e dei Comuni aderenti), coinvolti nell’iniziativa è stimato in 90 dipendenti.

ADESIONE AL PROGETTO ITALIAE

Con Deliberazione di Giunta n. 3 del 26.01.2021 l’Unione ha approvato la proposta/progetto di start-up del Piano operativo di “Progetto Italiae” - L’Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo” è tra le unioni pilota del progetto ITALIAE, promosso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto, attraverso un disegno di azioni tra loro coordinate, è strutturato su alcune direttrici di intervento: aggregazione, intercomunalità, associazionismo, e gestione associata delle funzioni, con l’intento di lavorare sul rafforzamento delle capacità amministrative e di gestione dei servizi degli enti locali.

Tre i pilastri della strategia del progetto prevedono la :

- modernizzazione del sistema amministrativo territoriale;
- miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e potenziamento della capacità di governance degli enti;
- sperimentazione e diffusione di pratiche innovative.

Il progetto si estrinseca nell’affiancamento da parte di esperti per il potenziamento delle gestioni associate.

Dopo l’incontro operativo on-line del 4 febbraio 2021 per definire gli obiettivi e gli ambiti di supporto, approvato il progetto da parte della Giunta dell’Unione e subito dopo sarà avviata la fase di start up del Piano operativo.

Sono state individuate le seguenti aree di intervento:

- sviluppo di un piano per la gestione associata integrale (giuridica ed economica) del personale;
- gestione associata dello Sportello unico attività Produttive – SUAP;
- digitalizzazione e gestione in forma associata della funzione di Responsabile della transizione al digitale (funzioni e competenze trasversali che riguardano tutte le funzioni e i servizi gestiti in forma associata).

Con la Deliberazione n. 20 del 23.09.2021 la Giunta dell’Unione ha preso atto delle risultanze del Progetto ITALIAE per “La gestione associata in Unione. Evidenze di analisi e prospettive di intervento per SUAP-Gestione del Personale - Transizione Digitale/ICT.

Il report che è stato esposto negli incontri del 2 e 3 settembre 2021, dai funzionari del DARA (Progetto ITALIAE), presso la sede dell’Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo”, in presenza dei Sindaci dei Comuni di Bivona (Cinà Milko), Cianciana (Francesco Martorana) che ricopre la carica di Presidente dell’Unione, Santo Stefano Quisquina (Francesco Cacciatore), il Commissario Straordinario del Comune di

San Biagio Platani (Dr. Santo Lapunzina) e il Presidente del Consiglio dell'Unione Cinà Domenica, successivamente gli incontri si sono susseguiti nella Biblioteca del Comune di Cianciana con i Responsabili dei Servizi interessati dei Comuni aderenti all'Unione, riguardanti i servizi Suap-Personale-Transizione Digitale/ICT.

Rispetto alle azioni programmate e agli obiettivi prefissati, si può di seguito sintetizzare l'esito dell'affiancamento in seno al Progetto Italiae:

- attivazione del SUAP in forma associata per la cui effettiva gestione si è registrato un rallentamento a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- avvio dell'iter per la gestione associata della funzione di RTD – responsabile della transizione digitale e della funzione trasversale di digitalizzazione, nella quale si registrano alcune resistenze da parte di funzionari e dipendenti dei Comuni legate alla necessità di necessari cambiamenti nei programmi gestionali al fine di raggiungere la omogeneizzazione degli stessi;
- difficoltà a individuare le risorse umane per la gestione dell'Ufficio unico del personale. Si dovrà optare per un graduale trasferimento delle funzioni all'Unione.

SERVIZIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Con deliberazione n. 10 del 18.04.2019 veniva Costituito l'ufficio per i procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art.55 bis del DLgs. 165/2007 come modificato dall' art.69 del D.Lgs. 15/2009, e con la Deliberazione di Giunta n. 16 del 10.05.2019 veniva approvato il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari.

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari è costituito dal Segretario dell'Unione dei Comuni con il ruolo di Presidente, dai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Unione dei Comuni, dal Responsabile di posizione organizzativa del Comune di appartenenza del personale interessato dal procedimento disciplinare.

L'U.P.D. è competente per i procedimenti disciplinari nei confronti di tutto il personale dell'Ente e dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo", ivi compresi i Responsabili di settore/servizio, per fatti che comportano sanzioni superiori al rimprovero verbale così come previsto dalla vigente normativa in materia;

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari svolge la funzione di collettore delle segnalazioni istituzionali di illecito disciplinare provenienti dall'Unione stessa che dai Comuni di Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 sono stati avviati dall' U.P.D., in relazione a fatti configuranti violazioni del Codice di comportamento e/o del codice disciplinare, segnalati dai Comuni, n. 3 procedimenti disciplinari, conclusi con l'applicazione delle sanzioni previste dal CCNL.

SERVIZIO O.I.V. ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE

Tra le funzioni obbligatorie delle pubbliche amministrazioni, comprese le autonomie locali, vi sono quelle connesse al ciclo della performance. L' art. 14 del Decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i. avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", prevede che ogni Amministrazione ha la facoltà di dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (in alternativa al Nucleo di valutazione). Con circolare n° 40100 del 22/12/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state approvate le linee guida per la nomina e durata dell'Organismo Indipendente di Valutazione .

Oggi la funzione dell'OIV è disciplinata dal DPR 9 maggio 2016 n. 105 recante il Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "Valutazione indipendente e revisione della disciplina degli Organismi indipendenti di valutazione".

I commi 1, 2 e 3 del citato art. 6 recitano:

“La valutazione indipendente della performance è assicurata in ogni amministrazione pubblica dall'organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

2. L'organismo indipendente di valutazione svolge le funzioni e le attività di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con l'obiettivo di supportare l'amministrazione sul piano metodologico e verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Verifica, inoltre, che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Ai fini della valutazione della performance organizzativa, promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti.

3. L'Organismo indipendente di valutazione è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti. I componenti dell'organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione, singolarmente o in forma associata, tra i soggetti iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento.

.. “.

Le funzioni di OIV sono svolte dall'Unione in forma associata tramite un organo monocratico. Con determinazione presidenziale n. 2 del 24/06/2019 è stato nominato il dr. Antonino Maniscalco per la durata di anni tre come per legge. Il compenso è stato fissato in €4.464,00, oltre oneri fiscali, cassa previdenza ed IVA se dovuta.

Trattandosi di funzione obbligatoria ex lege, la gestione associata comporta un risparmio di spesa per il singolo comune, corrispondente al compenso che da ciascun ente dovrebbe essere corrisposto all'OIV. Ma l'aspetto economico-finanziario è secondario rispetto alle potenzialità della gestione associata del ciclo della performance che l'OIV sovrintende. La gestione associata del servizio di OIV è il primo passo verso la graduale omogeneizzazione del ciclo della performance e del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Sotto questo profilo grandi risultati sono stati raggiunti.

Nell'anno 2020, secondo le disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni e gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, è stato istituito da un gruppo di lavoro composto da segretari e funzionari dei comuni, il **Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta n. 11 del 16.04.2020.**

Il lavoro istruttorio è stato finalizzato a dotare tutti i Comuni dell'Unione di un unico **Sistema di misurazione e valutazione della performance**, anche in vista della gestione associata del personale. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto poiché tutti i comuni hanno adottato il suddetto regolamento. Il fine ultimo è quello di migliorare la qualità dei servizi erogati e valorizzare la professionalità del personale dei comuni dell'Unione.

Con il citato D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 è stato introdotto il concetto di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, intesa come contributo che un soggetto, sia esso un singolo dipendente o responsabile di servizio, ovvero l'unità organizzativa (area/settore) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'attività del Comune.

L'OIV ha espresso parere favorevole sulla suddetta metodologia oltre ad avere affiancato il gruppo di lavoro nella fase istruttoria.

Nell'anno 2021 l'OIV ha espletato le proprie funzioni nei confronti dei Comuni aderenti secondo il nuovo Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta n. 11 del 16.04.2020 e successivamente adottato da tutti i Comuni.

SERVIZIO IN MATERIA STATISTICA

In data 15.12.2020, con deliberazione n.6 si è preso atto dell'attivazione in forma associata del servizio in materia Statistica ed in particolare si è preso atto che in data 15.12.2020 gli Amministratori dell'Unione han-

no sottoscritto lo schema di convenzione, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n.31 del 16.11.2020.

Si è proceduto in seguito alla costituzione dell'Ufficio, acquisendo i nominativi dei referenti dei comuni aderenti, e alla nomina del responsabile dell'Ufficio Statistica di coordinamento, nella persona della sig.ra Montalbano Franca Beatrice ai sensi della deliberazione ISTAT 15/10/1991 - Direttiva n. 2 COMSTAT relativa all'organizzazione e al funzionamento degli uffici di Statistica dei Comuni.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 26.02.2021, si è approvato il programma annuale delle attività 2021.

Con deliberazione n.7 del 18.03.2021 ha aderito all'Unione Statistica Comuni d'Italia (USCI).

L'ufficio ha coordinato e trasmesso all'ISTAT l'indagine censuaria delle istituzioni pubbliche 2021 in scadenza il 30.07.2021 e poi prorogata al 15.09.2021.

In collaborazione con i Comuni di Cianciana e Bivona, comuni coinvolti nell'edizione annuale 2021, ha coordinato il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per il periodo dal 01.10.2021 al 23.12.2021.

Con determinazione dirigenziale n.37 del 16.06.2021 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per la formazione di una graduatoria finalizzata al reclutamento di rilevatori per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni anno 2021 nei Comuni di Bivona e di Cianciana.

Con successiva determinazione n.42 del 14.07.2021 è stato approvato l'elenco dei rilevatori per il censimento permanente della popolazione, stilato in ordine di punteggio sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati e dai calcoli dei punteggi richiesti nell'avviso.

COORDINAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

Inoltre l'Unione gestisce in forma associata il coordinamento dei servizi demografici di competenza statale. Una delle esigenze prioritarie, anche in questo settore, è la transizione al digitale. Nell'anno 2021 sono state avviate le necessarie procedure per la digitalizzazione di alcuni processi: in particolare si sono svolti degli incontri operativi con gli ufficiali di anagrafe e stato civile dei comuni associati e con esperti esterni per addivenire in tempi molto rapidi al rilascio dei certificati digitali.

Con determinazione n.11 del 16.04.2021 l'Unione ha aderito all'Associazione Nazionale Ufficiale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA) per i Comuni dell'Unione al costo complessivo di € 2.100,00.

CONCLUSIONI

Le conclusioni di questa breve relazione non possono non prendere atto del profondo cambiamento in atto nella società e nella pubblica amministrazione.

Per tutto quanto sopra esposto e per dare continuità agli indirizzi della Giunta e ai programmi già avviati e/o in corso di attivazione, le linee guida che devono ispirare la programmazione del prossimo triennio sono:

- **la transizione al digitale**, il cui percorso è stato avviato con deliberazione della Giunta n. 32 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale per l'informatizzazione dell'Unione dei Comuni per il triennio 2020-2022. L'obiettivo è arrivare in tempi rapidi alla gestione associata del servizio trasversale di digitalizzazione e nominare un unico RTD - Responsabile della transizione al digitale, in conformità alle previsioni dell'art. 8 dello Statuto (come modificato). Con deliberazione di Giunta n. 21 del 23.09.2021 è stato istituito il gruppo di lavoro *ad hoc* composto dai referenti RTD/ICT dei Comuni e dell'Unione con il seguente obiettivo prioritario, unificare la funzione del Responsabile della Transizione Digitale, mediante la creazione di un Ufficio unico (ex art. 17 CAD), armonizzare i processi a partire dai software in uso dell'Unione e dei Comuni aderenti. Con la deliberazione di Giunta n. 26 del 29.10.2021 l'Unione ha approvato la Gestione associata della funzione di Information and Communication Technology (ICT)- e lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo";

- **la formazione continua del personale e la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'organico dei comuni aderenti;**
- **l'effettività e l'implementazione delle gestioni associate;**
- **l'accesso ai finanziamenti.**

In questo mutato e mutevole contesto - caratterizzato dall'evoluzione del quadro normativo degli ultimi anni che ha innescato un processo di decentramento amministrativo caratterizzato in primo luogo da un incremento esponenziale delle funzioni e dei servizi che i singoli Comuni sono chiamati a svolgere e in secondo luogo da un ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali - la gestione associata delle funzioni fondamentali e dei servizi tra comuni di piccole dimensioni appare l'unica soluzione per superare la carenza di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Cianciana, 27 aprile 2022

F.to Il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario dr.ssa Vincenza Mortellaro

F.to Il Responsabile del Settore Tecnico Geom. Salvatore Zabelli